



## Micro-Star International ATM MSI P 133

di Paolo Ciardelli

**L**e facili battute, associazioni di idee o i facili quanto scontati giochi di parole sulla sigla MSI (acronimo di Micro-Star International), un gruppo nato nel 1986, uno dei leader di settore, con la fabbricazione di mainboard e schede di interfaccia nella sua sede di Taiwan) le lascio ad altri.

La produzione di quest'industria coreana si estende a tutti i tipi di microprocessore e velocità possibili e contemplate. Con ciò si intende sia processori Intel DX4 che Pentium, da clock che vanno dai 25 MHz ai 100 MHz, per i primi e che passano i 133 per i secondi.

I suoi prodotti ora sono distribuiti da una azienda del sud Italia: la A.T.M. Informatica. L'occasione per provare una macchina basata su questo tipo di piastre madri, è questa rassegna di Pentium a confronto. Sotto test abbiamo messo una macchina basata su microprocessore Intel Pentium a 133 MHz, 8 Mbyte di memoria RAM, hard disk Seagate da 1,2 Gbyte, floppy disk da 1,44 Mbyte, scheda video Hercules VGA con 4 Mbyte di video RAM a standard PCI. Il tutto è corredato di tastiera, mouse e monitor Daewoo da 15" (1.280x1.024 punti di risoluzione).

### Torre

Ormai sembra deciso dalla maggior parte dei costruttori o OEM (Original Equipment Manufacturer). I computer desktop di fascia alta se non vengono carrozzati in un case tower sembrano meno professionali: decisione che personalmente non condivido. In ogni caso non è mai la quantità o la dimensione di un oggetto che può aumentarne la qualità. L'obiettivo principale di ogni industria, elettronica piuttosto che informatica, sono la costruzione, la robustezza e l'estetica.

Chiusa la parentesi di carattere puramente personale ed estetica, il computer distribuito dalla società ATM si presenta in un cabinet imponente di forma tower, nel quale la parte superiore è occupata dai vari bay vuoti e disponibili per varie memorie di massa (streamer di backup, CD ROM o hard disk removibili, magari Syquest). Subito sotto, nella parte centrale, troviamo una finestra di perspex verde scuro che copre sia il display che visualizza la velocità di clock (100 o 133 MHz) che le spie turbo ed attività dell'hard disk. Seguono il tasto di accensione di dimensioni notevoli,

### ATM MSI P 133

#### Produttore:

Micro-Star International

#### Distributore:

A.T.M. Informatica sas, Via Consalvo 169, 80126 Napoli. Tel.: 081/627804, fax: 081/5937976

#### Prezzi (IVA esclusa):

ATM MSI P 133, 8 Mbyte RAM, Hard Disk

Seagate 1.2 Gbyte, scheda Hercules

VGA 4 Mbyte VRAM,

Monitor Daewoo 15"

Lit. 4.700.000

quelli più piccoli per la selezione turbo ed il reset e naturalmente la chiavetta di blocco della tastiera. Il resto del computer rimane bombato e fessurato. Queste ultime fessure fanno sì che l'aria più fredda entri dalla parte bassa e riscaldata lungo la piastra madre, salga fino alla sezione alimentatrice e venga espulsa dalla ventola della stessa.

Per continuare nella descrizione dobbiamo spostarci sull'ampia faccia posteriore. Come ci si potrebbe aspettare anche qui la struttura della macchina continua ad essere tradizionale. Un coperchio di plastica (in gergo si dovrebbe chiamare «monachina») nasconde le zone del computer che non sono attrezzate od utili a connessioni. In alto troviamo un foro circolare per l'eventuale ventola aggiuntiva seguita dalla classica grata circolare di aerazione corrispondente all'alimentatore, dalla presa di rete e la presa asservita, del tipo a vaschetta secondo le norme IEC, dedicata all'alimentazione del monitor.

In un altro incavo, non sfruttato, potrebbero trovare posto i vari connettori per il collegamento al mondo esterno, porte seriali e parallele rispettivamente DB-9 e DB-25. Per cui tutte queste interfacce insieme all'uscita video VGA (DB-15 miniatura) che corrisponde alla relativa scheda, un'Hercules VGA a standard PCI con 4 Mbyte di Video RAM, sono montate sulle barrette posteriori corrispondenti alle slot libere.

La tastiera fornita col computer è del tutto convenzionale. È una tastiera da 102 tasti, dal layout italiano (ha le lettere accentate) dal tocco sicuro e dalla corsa lunga quel tanto che la rende affidabile. Naturalmente oltre alla tastiera è disponibile il mouse che diventa indispensabile con il nuovo sistema operativo Microsoft Windows 95.

Il monitor che abbiamo ricevuto in prova è un ottimo Multisync (1024 x 768) da 15" della Daewoo, casa coreana che comincia a farsi conoscere sulla penisola anche per i suoi componenti video hi-fi (videoregistratori per l'esattezza).



La vista frontale.



La vista posteriore.

### L'interno

Come per la maggior parte dei computer desktop di classe tower, per aprire l'ATM MSI P 133 basta togliere la «monachina» e svitare un numero considerevole di viti. A quel punto basta sfilare il coperchio fatto ad «U» rovesciata, per poter accedere all'interno del computer. La foto dell'interno dice un po' tutto: l'elettronica ed il montaggio meccanico è di normale amministrazione, e forse se il metallo fosse stato più spesso sarebbe stato meglio. Comunque il cestello contiene le memorie nella parte alta, a fianco c'è l'alimentatore switching, la piastra madre montata in verticale, ecc. L'elettronica della piastra madre comprende schede integrate: le interfacce standard di comunicazione con l'esterno e quelle per le memorie di massa. Di molto notevole ed appariscente è il grosso radiatore e relativa ventola che raffredda il microprocessore Pentium. Di solito i radiatori di calore infatti sono di colore nero, mentre questo è cromato e di forma appariscente.

Gli slot disponibili sono sette, tre PCI (uno occupato dalla scheda video) e quattro ISA. La RAM è abbondante, 8 Mbyte a cui vanno aggiunti 256 Kbyte di cache di secondo livello tut-

ti zoccolati. Sempre molto ampia e disponibile è quella dell'hard disk che ammonta a 1.2 Gbyte. Una quantità di memoria questa sufficiente e necessaria a far girare il nuovo sistema operativo della Microsoft, Windows 95, che si preannuncia vorace.

### In funzione

Sul banco di prova la classe di questo ATM MSI P 133 si è dimostrata elevata e seconda solo ad un altro elaboratore sempre basato su Pentium a 133 MHz, ma proprio se si prende la lente di ingrandimento e si vanno ad ingigantire le differenze dei vari test.

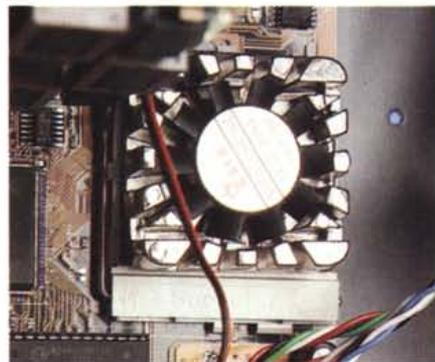
Prestazioni quindi di tutto rispetto sia dal punto di vista di elaborazione pura che di visualizzazione. In fondo trovarsi sotto le mani un computer con le prestazioni di un Pentium da 133 MHz, non

è cosa da tutti i giorni, neanche in una redazione come la nostra. Per poterne apprezzare le potenzialità, non ci si può affidare ai soliti pacchetti che girano per la redazione, ma bisogna far ricorso a qualcosa di serio che metta in difficoltà la macchina.

Con ciò si intende pacchetti di CAD, di elaborazioni di immagini e di impaginazione elettronica.

### Alla fin della fiera

Dunque un giudizio più positivo che altro, anche se come scritto la cura della costruzione poteva essere migliore. Sul piatto della bilancia va messo anche il prezzo di vendita al pubblico che è di quattro milioni e settecentomila lire

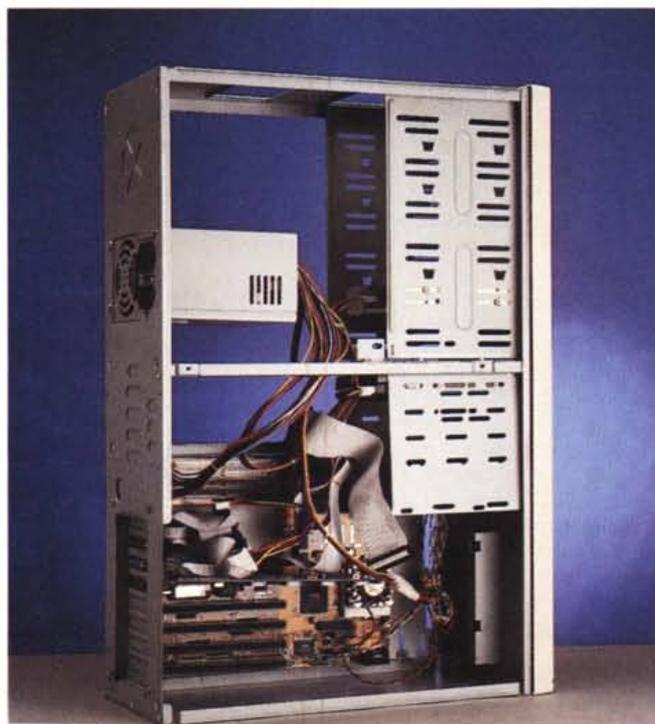


Particolare del microprocessore.

compreso il monitor ma escluse le tasse. Un prezzo notevolmente basso che fa giudicare favorevolmente l'acquisto di un computer di questa classe veloce ed affidabile, sia come prestazioni di elaborazione che di espansioni future, magari per aumentare le periferiche di memorie di massa o memoria RAM. Per cui in conclusione che rimane da dire di altro? Forse che potrebbe essere un affare prendere in considerazione l'acquisto di un elaboratore del genere.

Infatti è una macchina configurata con 8 Mbyte di RAM, hard disk Seagate da 1,2 Gbyte, SVGA da 4 Mbyte, Mouse, Tastiera e Monitor a colori sempre SVGA. Forse la qualità della costruzione non è altissima ma per il prezzo che costa ci si può tranquillamente passare sopra. Dimenticavo che la garanzia è pluriennale e ciò rappresenta una chance in più da tenere ben presente quando si compra un oggetto che si deve adoperare non solo per il proprio divertimento ma anche per il lavoro. Perché un computer con un microprocessore Pentium a 133 MHz non si adopererà per giocare a Doom II o ad Heretic, ma per farci CAD, conti matematici, comunque lavoro vero.

MS



L'interno. ▶